



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

SCHEMA DI CONTRATTO

PREMESSO CHE:

con Determinazione a contrarre n. ____ del _____ è stato approvato il Progetto di servizio ai sensi dell'art. 41 comma 12 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento delle attività riferite all'appalto "Servizi regionali operativi e divulgativi innovativi a supporto dell'agricoltura sostenibile e dell'agricoltura di precisione" e avviata la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 (di seguito denominato Codice), CIG _____ CUP J13C24000340009, assumendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2) del Codice (importo a base di gara Euro € 1.636.363,77 oltre IVA al 22%);

con D.D. di aggiudicazione n. ____ del _____ è stato affidato il predetto servizio all'operatore economico _____, Indirizzo _____, _____ Codice fiscale/Partita IVA _____, per l'importo contrattuale di € _____, di cui € _____ per la prestazione di cui sopra ed € _____ per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

TRA:

la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata dal _____, nato/a a _____, il _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Piemonte, _____, di seguito denominata la "Committente",

E

_____ (P.I. _____) con sede in _____ Via _____ n. __, rappresentata da _____, nato/a a _____, il _____, in qualità di _____, di seguito denominata "l'Appaltatore",

ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

La comunità rurale deve essere indirizzata verso scelte gestionali agronomiche a basso impatto ambientale secondo quanto definito dalla nuova programmazione PAC e dal nuovo CSR 2023-2027.

La nuova PAC ha infatti tra gli obiettivi principali quello di "Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche", oltre a quello di "Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione".

Nel passato infatti l'uso indiscriminato di prodotti di sintesi utilizzati nella gestione agronomica ha però aperto parecchi problemi dovuti a:

- eccessivo sfruttamento delle risorse naturali con depauperamento del potenziale produttivo dei terreni agrari e riduzione delle disponibilità idriche.

- turbamento nell'ecosistema dell'equilibrio biologico, favorendo il potenziale biotico delle avversità, determinando la sensibilizzazione della pianta a micosi e l'esaltazione di popolazioni fitofaghe poco dannose
- resistenza ai fitofarmaci e diserbanti
- influenza negativa sull'entomofauna utile e sul biosistema degli organismi fungini
- riduzione della sostanza organica dei terreni agrari e della fertilità biologica
- residui nelle derrate
- comparsa di resistenze
- aggravio economico.

Da tutto ciò appare chiara la necessità di applicare forme di agricoltura avanzata con tecniche di coltivazione di tipo integrato, biologico e conservativo e di precisione, al fine di garantire sostenibilità dei processi, tutela della salute dell'operatore e del consumatore e rispetto per l'ambiente e per tutte le sue componenti.

L'applicazione delle strategie di coltivazione di tipo integrato, biologico e conservativo rende necessario da parte degli agricoltori, disporre ed utilizzare informazioni tecnico-operative, basilari per poter programmare od orientare le decisioni relativamente alle migliori tecniche da adottare in un determinato momento della stagione al fine di ottenere il miglior risultato produttivo nel rispetto della razionalizzazione dell'impiego delle risorse disponibili.

Attualmente le tecniche di produzione integrata vengono applicate da parte delle aziende aderenti alle relative misure del Complemento allo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) nel rispetto delle Norme tecniche di produzione integrata. Contestualmente anche gli aspetti di base della difesa integrata definiti dal PAN vengono soddisfatti applicando quanto scritto nelle norme tecniche.

Ne discende quindi la necessità di sviluppare ed applicare nuovi servizi tecnico-scientifici ed organizzare il sistema di diffusione delle informazioni in modo da fornire un servizio unitario su base regionale.

Nel corso dell'ultimo decennio, i supporti conoscitivi ed operativi messi a disposizione dalle scienze agrometeorologica, agronomica, fitopatologica hanno subito un notevole sviluppo sia in termini scientifici sia in termini di strumenti operativi fruibili dalle diverse figure che, a vario titolo, sono coinvolte nella pianificazione e programmazione in campo agroambientale, così come nella gestione delle coltivazioni. In questo contesto l'evoluzione dei metodi adottati e degli strumenti a disposizione, tra cui la modellistica diagnostica e previsionale in campo agrometeorologico, ha dato un forte impulso all'aumento delle applicazioni in agricoltura. Tale comparto ha vissuto un momento di forte ascesa negli ultimi anni a livello mondiale e resta tuttora in costante espansione, anche per via della parallela crescita dell'Information and Communication Technology (ICT), che ha reso possibile l'elaborazione e l'implementazione di sistemi sempre più complessi.

Il settore agricolo ha la necessità di avere a disposizione dettagliate informazioni in termini di relazioni numeriche quantificabili relative al rapporto tra condizioni climatiche e fisiologia degli esseri viventi, in modo da avere elementi in grado di spiegare i meccanismi di sviluppo di un essere vivente in rapporto alle variabili che li determinano.

L'applicazione di questo genere di strumenti a casi reali non può tuttavia prescindere dall'impiego di adeguate tecnologie per la diffusione dei risultati alle diverse tipologie di utenti interessati.

La Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici intende proseguire nella gestione di un sistema in grado di garantire una serie di servizi operativi e divulgativi innovativi a supporto dell'agricoltura sostenibile e dell'agricoltura di precisione, al fine di fornire strumenti di supporto alle decisioni basati su un approccio multidisciplinare. Tale sistema deve essere in grado di generare un trasferimento circolare di informazioni che parte dal territorio, attraverso l'osservazione delle colture e il monitoraggio agroambientale e torna alla comunità rurale in forma di indicazioni elaborate ad alto valore aggiunto per le aziende agricole ed in generale per tutti gli operatori della filiera agro-industriale.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

ART. 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

La Committente, affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione dell'appalto "Servizi regionali operativi e divulgativi innovativi a supporto dell'agricoltura sostenibile e dell'agricoltura di precisione", che dovrà essere eseguito puntualmente e con la massima cura secondo quanto indicato nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto 4 del Progetto di servizio predisposto ai sensi dell'art. 41 comma 12 e seguenti del Codice e approvato con D.D. n. _____ del _____, e nell'offerta tecnico-economica presentata, che sono parte integrante del presente contratto ancorché non materialmente allegati.

L'Appaltatore dovrà assicurare i seguenti servizi:

- Fornitura di dati meteorologici
- Osservazione in campo della fenologia e delle avversità biotiche ed abiotiche in siti sperimentali ed in aziende pilota, relativamente alle principali colture piemontesi
- Inserimento dei dati meteo e di campo su piattaforma cloud e loro elaborazione
- Applicazione dei modelli agrometeorologici e fitopatologici
- Valutazione ed elaborazione dei dati da parte dello staff tecnico
- Organizzazione di riunioni di coordinamento tecnico con tecnici operanti nell'assistenza tecnica agricola piemontese
- Elaborazione di bollettini agronomici, fitosanitari ed agrometeorologici
- Divulgazione delle informazioni con aggiornamento di un apposito sito virtuale e app dedicata
- Supporto continuo alla comunità rurale attraverso lo sportello informativo
- Attività divulgative e dimostrative on-farm

Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015
- il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto, dovrà essere realizzato nell'arco temporale di 31 mesi a partire dalla data di attivazione del servizio.

La Committente si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del Codice.

ART.4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a € _____ IVA esclusa (€ _____ IVA compresa).

AI SENSI DELLA L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

In conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

Trattandosi di appalto di servizi bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 60 del Codice.

Al verificarsi delle circostanze tale da alterare l'originario equilibrio contrattuale il RUP/DEC e l'Appaltatore ne danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto.

ART. 5 - GRUPPO DI LAVORO

L'Appaltatore garantisce che il gruppo di lavoro operante per la realizzazione del servizio sia composto almeno dal personale avente le qualifiche professionali richieste nel capitolato speciale . Qualora l'Appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione, dovesse sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare richiesta scritta al Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione, fermo restando l'equivalenza della relativa qualifica professionale.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni svolte in esecuzione del servizio.

ART. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto:

- fino al 38,71% del compenso sull'annualità 2025;
- ulteriore massimo 38,71% sull'annualità 2026;
- saldo del restante 22,58 % sull'annualità 2027;

nel modo seguente:

- decorsi 4 mesi dalla data di attivazione del servizio l'Appaltatore dovrà presentare relazione dettagliata sulle attività svolte e regolare fattura; il pagamento della fattura sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte;
- successivamente a stato avanzamento dei servizi ogni 4 mesi, fino ad un massimo del 90% dell'importo contrattuale, a seguito di presentazione di regolari fatture, alle quali dovranno essere allegate le relazioni quadrimestrali sulle attività svolte; il pagamento delle fatture sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte;
- a saldo dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste, dovrà presentare una relazione finale sulle attività svolte nonché gli obiettivi raggiunti indicati dal Capitolato speciale - Parte tecnica. L'Appaltatore potrà presentare regolare fattura solo successivamente alla ricezione a mezzo PEC del Certificato di pagamento.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24/04/014 convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni "non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1.

Le fatture dovranno essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, saranno sottoposte ai Direttori dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) e il pagamento sarà autorizzato dal RUP; previo accertamento della regolare

esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Nel caso in cui una fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo ART. 7 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La fattura dovrà essere gestita in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dalla Committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (split payment) .

I pagamenti saranno effettuati presso la BANCA _____ - Sede di _____ - Codice IBAN _____.

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

- _____ - C.F. _____;
- _____ - C.F. _____,

ART. 7 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I Direttori dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi dell'articolo 111, comma 2, del Codice, verificano la corretta esecuzione del contratto predisponendo il certificato di verifica di conformità e sottoponendolo al RUP, al quale compete la supervisione dell'esecuzione del contratto.

ART. 9 - ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Committente farà pervenire per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà

uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committente. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 10 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

L'Appaltatore è tenuto ad osservare quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2024-2026, nel quale è confluito il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 (consultabile <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni generali/piano-triennale-prevenzionecorruzione-trasparenza>):

in particolare le Misure di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;
- Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021;
- Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);

I documenti sopra richiamati fanno parte integrante e sostanziale del presente documento, anche se non materialmente allegati allo stesso.

ART. 11 – PENALI

La Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Committente in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento di cui al punto a) sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Le penali dovute per i casi di cui ai punti a-b-c-d) saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'Art 126 comma 1 del Codice.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Almeno una volta ogni quattro mesi l'Appaltatore dovrà produrre e presentare una relazione tecnica al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico -Scientifici sulle attività operative e divulgative condotte in tale periodo.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a mantenere un coordinamento periodico, almeno una volta ogni due mesi con il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico -Scientifici per concordare le linee di azione e di sviluppo del progetto

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R n. 37-1051 del 21 febbraio 2020, per quanto applicabile.

L'appaltatore si impegna ad applicare, nei confronti dei dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024, l'Appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 13 - PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto. L'appaltatore potrà utilizzarli previa espressa autorizzazione del committente.

ART. 14 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L' Appaltatore del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

L'appaltatore potrà utilizzarli solo previa espressa autorizzazione del committente.

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e ai casi previsti dall'art. 108 del Codice, costituiscono motivo di risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- nel caso sussistano cause di esclusione artt. 94 e seguenti del Codice.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice. Il provvedimento di risoluzione o di recesso sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

AI SENSI DELLA L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

ART. 16 - CESSIONE – SUBAPPALTO

Le azioni affidate con il presente Contratto non possono essere cedute fatti salvi i casi previsti dalla legge.

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art 119 del Codice.

ART. 17 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva pari al ____% dell'importo contrattuale, _____, mediante _____

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e verrà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 117 del Codice.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'Appaltatore.

Al momento della stipula del contratto l'appaltatore assolve una tantum e in proporzione al valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 18 comma 10, il pagamento dell'imposta di bollo individuata sulla base della tabella di cui all'allegato I.4 al codice. Con la medesima tabella sono sostituite le modalità di calcolo e versamento dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di contratti pubblici disciplinati dal codice.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte, ma le spese di registrazione sono a carico dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) del medesimo Decreto, saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

ART. 19- RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla documentazione di gara, alla legislazione dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

ART. 20 - DOMICILIO LEGALE

L'appaltatore, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale la sede operativa istituita sul territorio della regione Piemonte.

ART. 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 22 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI dell'Art. 13 GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679 si informa l'Appaltatore:

1. i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto d'appalto;
2. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
3. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

4. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 - 10144 Torino;
 5. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
 6. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
 7. i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 8. i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
 9. i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la sottoscrizione del presente Contratto l'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettare integralmente quanto sopra indicato.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Committente
REGIONE PIEMONTE
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82

L'APPALTATORE
.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82